



# CORRIERE MERCANTILE



www.corrieremercantile.it

1824-2014  
190  
anni

VENUTO IN ABBONAMENTO  
CON "LA STAMPA" A € 1,30  
CON "IL CALCIO DEI GIOVANI" A € 1,80

POSTE ITALIANE SPED. IN A.P.  
D.L. 353/2003 (CONV. L. 46/2004)  
ART. 1 C. 1. DCB GENOVA

EDIZIONE DI GENOVA

Anno 191 - N. 87  
Sabato 12 Aprile 2014

❖ **VITTORIA DEI CITTADINI**

Pegli, saranno rimosse le fioriere in cemento

SERVIZIO A PAGINA 8

❖ **L'INIZIATIVA**

Albaro, disinfestazione "fai da te" contro i topi

SERVIZIO A PAGINA 12

❖ **COGOLETO**

Fotovoltaico nelle scuole di Lerca e Sciarborasca

SERVIZIO A PAGINA 13

## Esplode la polemica fra i pazienti oncologici in trattamento presso l'ospedale

# Ist, emergenza in radioterapia

### Si rompe macchinario, sedute rinviate sino a tre volte in un mese

❖ **NUOVO CASO**

Regione, nel mirino della Corte dei Conti i rimborsi del 2012



SERVIZIO A PAGINA 4

❖ **BUROCRAZIA**

L'Inps non invia i moduli da compilare Pensioni in pericolo



SERVIZIO A PAGINA 5

❖ **IL CANTIERE** ❖ PRONTA LA PRIMA GALLERIA



## Verso il Terzo Valico

È caduto alle 14,15 il diaframma della galleria di cantiere del Terzo Valico che collegherà l'area operativa di via Borzoli con il casello autostradale. Una volta pubblica, la strada permetterà di risolvere i tanti problemi di traffico degli abitanti di Sestri Ponente.

SERVIZIO A PAGINA 7

❖ **CINQUANTA MILIONI PER RIQUALIFICARE LA RETE**

Porto, il piano per spostare il traffico su ferrovia

SERVIZIO A PAGINA 14

Esplode il caso Radioterapia all'Ist-San Martino. Alcuni pazienti denunciano che una delle macchine per il trattamento delle patologie oncologiche tramite radiazioni ionizzanti funziona male. O meglio, come raccontano i malati, l'apparecchiatura si blocca con una certa frequenza. Tanto che negli ultimi giorni non sono mancate lamentele e proteste. «Mi hanno rinviato la seduta di radioterapia - si lamenta un paziente - tre volte nel giro di un mese. Siamo preoccupati».

SERVIZIO A PAGINA 2

ALL'INTERNO

LA STORIA  
Bidello precario diventa bandito «Ho bisogno»

A PAGINA 9

L'AGGUATO  
Accoltella rivale durante la festa di compleanno

A PAGINA 11

## SPORT

CHIAMATO ANCHE BERTOLACCI  
**Tre rossoblù e due blucerchiati sognano i Mondiali**



SERVIZIO ALLE PAGINE 22 E 25

VERSO TORINO E INTER  
**Gasp perde Centurion Mihajlovic prepara una mini rivoluzione**



SERVIZIO ALLE PAGINE 23 E 24

SOLIDARIETA' ❖ I fondi per due progetti di Abeo e Admo

## Dalla vedova di "Fiore" Sbragi donazione milionaria al Gaslini

Arrivano due cospicue donazioni per altrettante onlus che operano in stretto contatto con il "Gaslini". Entrambe provengono dalla generosità di Fernanda Giavarini, la vedova del comandante Fioravante Sbragi, che ha voluto compiere questo gesto di filantropia in memoria del marito, deceduto lo scorso

anno, e del figlio Carlo, che morì giovanissimo, all'età di appena 17 anni, in un incidente aereo sulle Alpi negli anni Settanta. Dalla famiglia Sbragi arrivano quattrocentomila euro per Admo Liguria e altrettanti per Abeo Liguria, per due differenti progetti.

SERVIZIO A PAGINA 8

PORTO ANTICO ❖ Attesa il 26 e 27 aprile

## "Smack!": raddoppia la Fiera del fumetto

Sta per sbarcare al Porto Antico la fiera del fumetto "Smack!", ma questa volta raddoppiata. Avrà luogo sabato 26 e domenica 27 aprile, occupando una superficie ancora più grande ai Magazzini del Cotone. Come sempre, saranno allestiti molti stand per comprare e far valutare le proprie collezioni. Spazio anche ai gadget, all'incontro con i disegnatori e ai Cosplay.

SERVIZIO A PAGINA 17



40412

9 8771827 618007

OPERATORE PROFESSIONALE IN ORO

AUTORIZZATO DALLA BANCA D'ITALIA

**AURUM 1962 S.P.A.**

**COMPRIAMO ORO e ARGENTO**

C.SO B.AIRES 81R.  
(a fianco cinema Odeon) - 9,30-12,30 / 15,00 - 19,00

P.ZZA MATTEOTTI 41r.  
(a 20 mt. da P.zza De Ferrari) - orario continuato 10-18



PRIMA - La trivella "attacca" l'ultimo diaframma della galleria



DURANTE - Pochi minuti ancora e il muro cadrà giù



DOPO - Gli operai esultano al termine dell'operazione

TERZO VALICO ❖ La nuova viabilità libererà l'abitato dai tir

## Bucato l'ultimo diaframma della galleria di Borzoli

Paita: «Abbiamo abbattuto anche lo scetticismo»  
Bernini: «Risposta alla richiesta degli abitanti»

MONICA ZUNINO

«Abbiamo rotto il diaframma dello scetticismo di questa città. Ho sempre sentito molti dubbi sul Terzo Valico, ora quest'opera avvia il cantiere e in più coinvolge lavoratori genovesi, a partire da quelli di Metrogenova che erano rimasti disoccupati» commenta l'assessore regionale ai Trasporti Raffaele Paita. Il diaframma della prima galleria di Borzoli, che insieme con la seconda permetterà di realizzare il collegamento stradale dal casello di Genova Aeroporto a Borzoli, è caduto ieri alle 14,15 fra gli applausi e le bottiglie di spumante. Si tratta di un'opera legata ai cantieri del Terzo Valico, ma che inciderà anche sulla viabilità ordinaria, perché resterà in dotazione alla città e permetterà di togliere tutto il traffico pesante dall'abitato di Sestri Ponente. «È un effetto collaterale, per una volta positivo, del Terzo Valico - dice il presidente della Regione Claudio Burlando -, che per me è molto positivo di suo. Fra un anno il traffico pesante non passerà più di qui».

Lo scavatore colpisce forte l'ultimo strato di roccia rimasto a separare i due ingressi della galleria da 150 metri che in-

sieme a quella appena iniziata (sono stati scavati 200 metri su 850) permetterà al traffico pesante di "scavalcare" l'abitato. Tutto il tratto verrà aperto al traffico all'inizio del prossimo anno, ultimato lo scavo dovrà infatti essere realizzata l'impiantistica e il rivestimento definitivo.

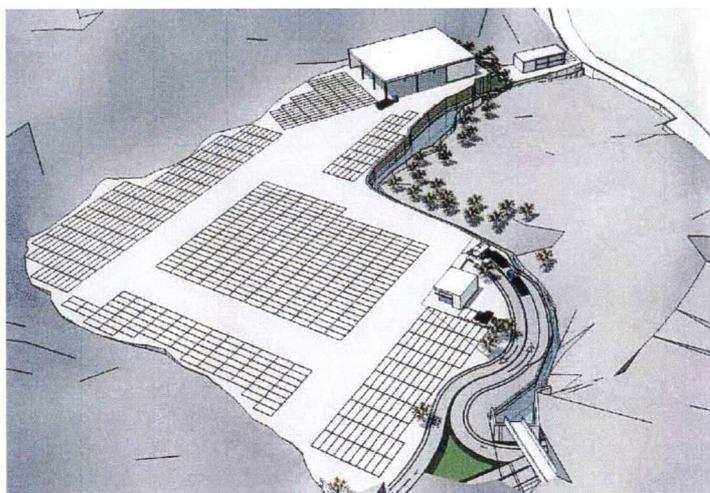
Per le istituzioni, presenti in cantiere, è un giorno importante perché la valenza dell'evento è doppia, si tratta di un passo importante per la viabilità del ponte, ma anche di un atto simbolico per l'avvio concreto del Terzo Valico, anche se la vera partenza è prevista a maggio, quando comincerà la perforazione della galleria ferroviaria. «Io concludo il mio lavoro di dieci anni con la certezza che il Terzo Valico si farà - dice Burlando -. È stato un percorso lungo, ma ora c'è un'accelerazione evidente».

Il vicesindaco Stefano Bernini, che la battaglia per spostare il traffico pesante dall'abitato di Sestri l'aveva iniziata come presidente del Municipio, è doppiamente soddisfatto. «È una richiesta partita dodici anni fa - ricorda -. Oltre a queste due gallerie ce ne sarà una terza, sotto la collina del Priano, che consentirà anche ai mezzi delle cave di non passare più da via Chiaravagna».

Assunti i lavoratori Metrogenova

Burlando: «Accelerata positiva»

IL DISEGNO ❖ Accesso ai tir soltanto dalle gallerie e cambierà il layout degli spazi



## Nuovo progetto per la Derrick

Concentrati a Borzoli anche i depositi di Bolzaneto e aeroporto

Legato all'entrata in funzione delle due gallerie in sequenza che dal casello di Genova Aeroporto porteranno a tir direttamente a Borzoli, senza passare dalle strade di Sestri Ponente, c'è anche il riassetto dell'area che ospita i container della Derrick. Il progetto preliminare (nel disegno qui sopra) prevede infatti che venga chiuso l'attuale accesso all'area che Derrick condivide con i cantieri delle due gallerie che non verranno unite, ma resteranno come oggi, con uno spazio in mezzo e un grande piazzale che si allargherà ancora. Quindi i container non entreranno più dall'ingresso davanti alla scuola edile e al campo di calcio, dopo essersi arrampicati da via Giotto a via Borzoli.

L'area, ridisegnata e riorganizzata, avrà spazi all'aperto più estesi e capannoni e aree coperte, in modo da poter concentrare lì tutti e tre i depositi in cui è suddivisa oggi l'attività dell'azien-

da: verrà liberata l'area dei magazzini di Bolzaneto, dove sono stoccati i container frigo e quella del deposito nella zona aeroportuale, attrezzata a giugno dell'anno scorso proprio per liberare via Borzoli dal transito di una quota di tir. E con un effetto a catena, nelle aree oggi occupate da Derrick all'aeroporto verrà realizzato il nodo di interscambio fra parcheggio e funicolare per la cittadella tecnologica degli Erzelli.

Tornando al nuovo disegno per Borzoli, il progetto preliminare ipotizza un grande capannone dove ora c'è l'ingresso della Derrick, spazi aperti e un edificio più piccolo fra l'ingresso della prima galleria e della seconda. Una razionalizzazione per l'azienda e una risposta ai cittadini che contro il traffico pesante e la stessa Derrick avevano messo in campo proteste e manifestazioni.

[m.z.]

VERTENZA ❖ Incontro a Roma

## Piaggio, martedì otto ore di sciopero a Sestri Ponente

Otto ore di sciopero sono state indette dalla Rsu nello stabilimento di Piaggio Aero a Genova, in concomitanza con l'incontro al ministero dello Sviluppo Economico previsto per martedì prossimo. In contemporanea, verrà organizzato un presidio davanti allo stabilimento di Sestri Ponente, dal quale partiranno due pullman di lavoratori diretti a Roma.

La prossima, infatti, sarà una settimana decisiva per il futuro del sito di Sestri, dopo le voci di una possibile chiusura per accorpamento del settore nella sede di Villanova d'Albenga. Il piano industriale prevede 165 esuberanti, esternalizzazioni e la chiusura della produzione nel capoluogo ligure.



IN REGIONE ❖ Vesco: «Ma mancano le risorse per il 2014»

## Ammortizzatori in deroga rinnovato l'accordo

È stato rinnovato l'accordo quadro tra la Regione Liguria e le parti sociali e istituzionali sulla concessione degli ammortizzatori sociali in deroga, cassa integrazione e mobilità, fino al 30 giugno 2014. Lo ha deciso la Giunta regionale su proposta dell'assessore al lavoro, Enrico Vesco (foto).

La nuova intesa riguarderà le domande arrivate dal 1° aprile e fino al 30 giugno 2014, secondo quanto previsto dall'accordo iniziale sottoscritto l'8 aprile 2013, scaduto lo scorso 20 dicembre già prorogato di tre mesi, fino a marzo ed ora di altri tre mesi,

fino a tutto giugno. I ritardi nei trasferimenti finanziari dello Stato e l'incertezza del quadro normativo di riferimento non ancora risolto dal Governo, hanno convinto ancora una volta la Regione e le parti sociali, come in tutto il resto d'Italia, a una proroga trimestrale. Sarà l'Inps, come sempre, a erogare il trattamento solo ed esclusivamente entro i limiti dell'effettiva disponibilità finanziaria.

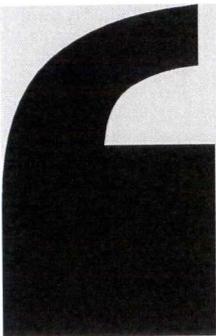
Soddisfatto a metà Vesco: «Vi è ancora l'incognita delle risorse per il 2014, in quanto noi stiamo ancora pagando il 2013 e non abbiamo ricevuto finanziamenti sufficienti per coprire tutto l'anno passato. Serve almeno 1 miliardo in più rispetto ai 400 milioni che sono stati ripartiti tra le regioni».

OGGI ❖ Corteo verso la Prefettura

## La protesta dei Tir lumaca

Una colonna di trenta Tir (limite massimo autorizzato dalla Questura) attraverserà questa mattina il centro di Genova, per marcare una ferma condanna verso le istituzioni genovesi, «incapaci - secondo una nota di Trasportounito - in vent'anni anche solo di affrontare il problema degli automezzi che ogni giorno caricano e scaricano merce nel porto». I Tir si ritroveranno nell'area antistante il parcheggio di Genova Campi e, partendo alle ore 9, raggiungeranno, a passo di lumaca, la Prefettura. La colonna degli automezzi si fermerà nel centro cittadino lungo via XX Settembre. Solo un trattore stradale e una delegazione di trasportatori salirà da via Roma per raggiungere la destinazione verso le ore 12,30.

Nell'area antistante la Prefettura, Trasportounito esporta alcuni dei documenti e foto «che compongono il dossier di denuncia di tutte le promesse di Autoparco, progetti e intese istituzionali disattese negli ultimi 10 anni».



**IL TRAFFICO GIÀ MODIFICATO**

Era un incubo. Ma con la strada per Scarpino avevano già modificato il traffico

LUCIANO ALBAGINI



**L'ATTESA INFINITA**

Speriamo solo che ci diano una botta, io sono qui dal 1979. E da allora aspetto la fine.

GIANNI RUBINI



**ERAVAMO OSTAGGI**

Qui ci sono nata e vedere passare i tir era la normalità. Ne eravamo ostaggio

BARBARA CAMPANA



**PERCORSO A OSTACOLI**

I camion? Sempre incastrati nelle curve più strette, né avanti né indietro

LUCIANA PARODI



**ORA BASTA INCERTEZZE**

Finalmente abbiamo la certezza che le cose si fanno, da Fegino e Borzoli cambierà tutto

STEFANO BERNINI

IL COLLEGAMENTO DIRETTO CON SESTRI FA UN IMPORTANTE PASSO AVANTI

# Borzoli vede la luce in fondo al tunnel

Cade il diaframma della galleria, l'addio ai tir e ai camion adesso è davvero vicino

**LA STORIA**

RICCARDO PORCÙ  
BRUNO VIANI

VA BENE, non sarà un evento destinato a entrare nella storia come la celebrazione che, a quasi vent'anni dalla prima picconata, nel lontano 1965 segnò l'apertura del tunnel del Monte Bianco alla presenza del presidente Giuseppe Saragat e di Charles De Gaulle.

Ma la giornata di ieri, annunciata come «la caduta dell'ultimo diaframma della prima galleria di collegamento stradale con lo svincolo di Genova-Aeroporto» è comunque un piccolo passo sulla strada del Terzo valico dei Giovi. È un grande passo per la gente di Borzoli che, alleviati da tempo (ma tutt'altro che risolti) i disagi dei camion che vanno e vengono da Scarpino, a primavera 2015, salvo contrattempi, sarà liberata dal traffico con l'apertura della seconda galleria (prolungamento naturale della prima) oggi in fase avanzata. A battezzare la neonata galleria sono stati il governatore Claudio Burlando e l'assessore Raffaella Paita.

E vale la pena di guardarsi indietro. Al 2011: oltre 700 mezzi pesanti in transito ogni giorno. Un livello di inquinamento acustico superiore costantemente del 3% ai limiti consentiti dalla legge mentre la qualità dell'aria che la gente respirava, seppur ancora nella norma, era a soli due punti percentuali sotto il livello di guardia. Erano questi i numeri del collasso del triangolo via Borzoli - via Bissonne - via Chiaravagna, le piccole arterie che collegano Sestri alla discarica di Scarpino, alle industrie della vallata di Borzoli e alle cave in zona Panigaro.

Il problema del collegamento con la discarica era stato alleggerito dalla creazione del bypass che ha tagliato fuori 600 camion dall'abitato di via Cristoforo Colombo e via Militare di Borzoli, una serpentina che s'inerpicca fino a imboccare la galleria che (passando sotto le case appena sopra il campo sportivo della Sestrese) arriva a imboccare la vecchia strada di accesso alla discarica, collegandosi ben al di sopra dell'ultima villetta realizzata su via Militare di Borzoli. E subito dopo i comitati si erano trovati a fronteggiare un nuovo nemico, il via vai ininterrotto di camion e container diretti al terminal della Derrik.

Gaudenzio Castello, classe 1954, vive in via Militare di Borzoli ed è uno degli animatori dei Comitati di Scarpino. «Il problema rifiuti è diminuito con la nuova strada, ma i camion, bilici, spazzatura, container. E adesso anche i carichi del percolato che portano alla Spezia, da Scarpino scende per la via nuova e poi vanno



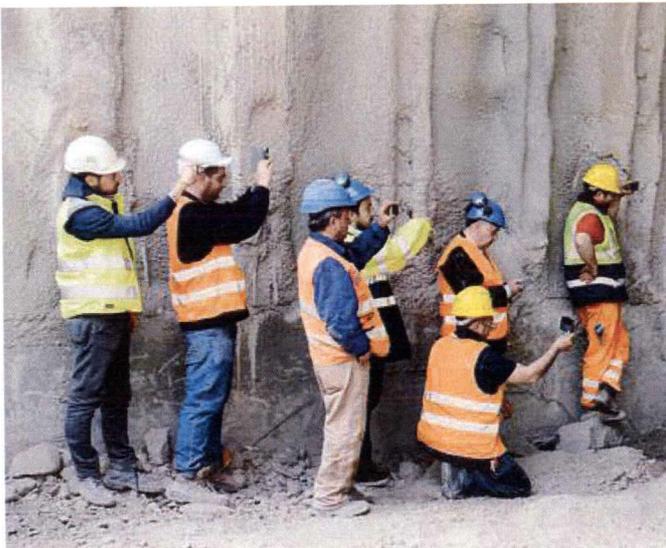
**500 camion**  
il transito massimo giornaliero nell'abitato di Borzoli nel 2012

**I NUMERI DEL TERZO VALICO**

**1300 operai** attesi nel campo base del Terzo valico nel 2015 a Trasta

**37 chilometri** dei 53 complessivi del tracciato sarà in Gallerie

**44 le aziende liguri** che lavorano nei cantieri del Terzo valico



Cade l'ultimo diaframma, gli smartphone scattano la foto storica

in parte verso l'aeroporto e in parte verso monte, a prendere l'autostrada a Bolzaneto o a Cornigliano».

Ma quella appena celebrata è una cerimonia prelettorale o un passaggio storico per la gente del ponte? «Non è sicuramente una cosa da poco, è il passaggio necessario per arrivare a terminare i lavori del passaggio sotto gli Erzelli che cambierà davvero tutto. Per ora, aspettiamo».

**I TIMORI**

**«Confidiamo nel fatto che il cantiere possa continuare: con il Terzo Valico non si mai»**

«Confidiamo nel fatto che poco dopo l'inaugurazione del tratto in lavorazione, il cantiere possa continuare e venga appaltato anche il completamento - scandisce Burlando in una casetta al servizio del cantiere - usiamo il condizionale perché col Terzo Valico non si mai».

È una cerimonia per i mass media, la gente non può assistere. Questioni di sicurezza: si entra in un cantiere

re, lo spiazzo pieno di container tra la galleria aperta e quella ancora da sventrare è uno spazio di lavoro, il solo riverbera sul piazzale e sui caschetti degli operai.

Per chi è a Borzoli e a Fegino, quello che accade è raccontato da chi si affaccia al bar per un momento di ristoro. Qualcosa in cui credere per sperare che tutto cambi, perché un anno fa presto a passare e le palificazioni della galleria sotto gli Erzelli dimostrano che non si parla più di sogni.

«Da quando hanno aperto la nuova strada per Scarpino la situazione è migliorata tantissimo - racconta Vito Demichele, titolare di un'edicola in via Borzoli, che in tanti anni ha visto passare migliaia di camion. «Su e giù, tutto il giorno. E si respira - va di tutto, non solo per lo smog. Nei veicoli diretti a Scarpino poteva essere qualsiasi cosa. Ora almeno si respira. E con la galleria speriamo che la liberazione sia completa».

«Qui ci sono nata e vedere passare i tir era la normalità. Ne eravamo ostaggio», racconta Barbara Campana, accarezzando il casco di capelli biondi del figlio «Lui per fortuna non andava ancora a scuola, si è risparmiato gli anni peggiori».

«Per noi non era un problema da poco», spiega Roberto Virzi, con la tuta arancione che si confonde alle divise fluorescenti dei lavoratori della galleria. «Alle volte restavamo fermi per mezz'ora o anche quaranta minuti in attesa che l'ingorgo si sbloccasse. E magari dovevamo fare solo 100 metri. Eravamo bloccati del tutto e spesso per arrivare a Sestri facevamo il giro da Cornigliano, passando da dietro. E idem in caso di ritorno in sede. La strada è quella che è». Ma ora ne è certo: «I mezzi pesanti da qui non ci passeranno più».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

C'È CHI PARLA DI GIORNATA STORICA E CHI VEDE ALLONTANARSI L'INCUBO DEL PASSAGGIO DEI MEZZI PESANTI

## Alle 14 e 45: il bagliore delle lampade è accolto da un applauso

L'infrastruttura, attesa da decenni da un intero quartiere, è stata realizzata a supporto dei lavori del Terzo Valico

RICCARDO PORCÙ

LA LUCE al di là del tunnel arriva alle 14.15, accolta dagli applausi. Quasi si confonde ai telefonini che riprendono ogni istante del lavoro meno importante e più significativo. La scavatrice abbatte senza sosta. Prima pochi colpi, sembra quasi che la galleria cerchi di opporre resistenza. Poi la polvere comincia a spandersi sempre più alta nel piazzale bianco. Il rumore assordante si placa quasi subito. Tra i container multicolori i caschi blu e bianchi e le tute arancioni fluorescenti spiccano nello sfondo grigio della galleria, destinato a sparire in pochi secondi. La caduta dell'ultimo diaframma della galleria di via Borzoli avviene così, in pochi

istanti, dopo anni di lavoro. Sono appena 150 metri ma il valore è decisamente più rilevante della semplice misurazione. Quest'opera rappresenta infatti un segnale importante per i lavori propedeutici al Terzo Valico. Qui vedrà la luce un tratto che consentirà ai tir di bypassare la strada via Borzoli, per anni incubo dei residenti, memori di code e ingorghi quasi infiniti. Per consentire ai mezzi pesanti di raggiungere l'alta Val Chiaravagna, dove il Covic si approvvigiona di materiale per la costruzione del Terzo Valico. «È una giornata storica», spiega l'ingegner Pietropolo Marcheselli, direttore generale del Consorzio, «la foratura della prima galleria è un fatto molto importante, fa capire che i cantieri



La luce in fondo al tunnel PAMBIANCHI

sono iniziati e che i lavori continuano. Ora contiamo di aprire questa strada nella prossima primavera». Una soddisfazione espressa anche dal governatore della Regione, Claudio Burlando. «Concludo il lavoro di dieci anni con una certezza, che il Terzo Valico ci sarà. Siamo di fronte ad un'accelerazione evidente. Certo, passerà ancora parecchio tempo prima della definitiva conclusione dell'opera ma intanto ci saranno ricadute importanti ed evidenti a Borzoli e Sestri». «In tanti ripetevano con scetticismo: "chissà se si farà". Oggi abbiamo simbolicamente rotto anche quel diaframma, quello dello scetticismo, dimostrando che l'opera è partita davvero», commenta l'assessore regionale alle Infrastrutture,

Raffaella Paita. «Finalmente abbiamo la certezza che le cose si fanno», commenta il vicesindaco Stefano Bernini, «il traffico dei mezzi pesanti, da Fegino e Borzoli, sarà soltanto un ricordo del passato. In questo modo consentiamo anche di migliorare il lavoro delle attività produttive presenti qui, senza dover confliggere con le legittime richieste della cittadinanza». Il diaframma è ora del tutto abbattuto e al rumore della scavatrice si sostituiscono i suoni secchi dei tappi delle bottiglie di spumante. Un giorno di grande soddisfazione per autorità e lavoratori. In attesa di tornare, per vedere l'apertura anche della seconda galleria, prevista per la prossima primavera.

© riproduzione riservata